**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**

**dell'Emilia - Romagna**

*** * ***

**Atti amministrativi**

| | |
|---|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-1328 del 15/03/2023 |
| Oggetto | D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte quarta, art. 216 - Iscrizione alla posizione n.256 del Registro Provinciale delle aziende che recuperano rifiuti non pericolosi in procedura semplificata - ditta EUROMETAL SRL - impianto in Via G. Micheli n.20 - Comune di Torrile |
| Proposta | n. PDET-AMB-2023-1361 del 14/03/2023 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma |
| Dirigente adottante | PAOLO MAROLI |

Questo giorno quindici MARZO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**IL RESPONSABILE**

**VISTI:**

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 49/2014 e s.m.i.;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 350 del 21 luglio 1998;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21/12/2015 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;
- la DDG 129/2022;

**VISTI:**

- la Comunicazione per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata trasmessa al SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 26/08/2022 (pratica SUAP n. 644/2022, prot. SUAP n.5318 del 01/09/2022), da questo trasmessa ad Arpae con nota pervenuta al prot. Arpae PG/2022/142956 del 01/09/2022, presentata dalla Ditta Eurometal s.a.s. di Berlingeri Massimiliano & C., con sede legale in Reggio Emilia (RE), via Colombo n. 35/1, ed insediamento in Comune di Torrile, Via G. Micheli n.20 – 43056 PARMA, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la nota di Avvio del procedimento trasmessa da Arpae SAC Parma con nota PG/2022/177477 del 27/10/2022;
- la documentazione integrativa n.1 presentata da Eurometal s.a.s. di Berlingeri Massimiliano & C., e acquisita al prot. Arpae PG/2022/211212 del 23/12/2022, in risposta a nota Arpae SAC PG/2022/195519 del 28/11/2022, contenente:
  - la visura camerale aggiornata con l'individuazione dell'unità locale oggetto della Comunicazione;
  - la documentazione di previsione di impatto acustico ai sensi dell'art.8 commi 4 e 5 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;
  - la dichiarazione dell'azienda di esclusione dall'elenco delle industrie insalubri di cui al D.M. 5 settembre 1994;
  - l' "Allegato 1 - Scheda rifiuti" e la "Relazione tecnica" aggiornati;
- la documentazione integrativa n.2 presentata dalla ditta in data 19/01/2023 e acquisita al prot. Arpae PG/2023/10689 del 20/01/2023, contenente:
  - relazione tecnica aggiornata;
  - Piano di Emergenza Interno, firmato dal professionista che ha redatto il piano;
  - dichiarazione sostitutiva di impatto acustico aggiornata (Rev01 - 16/01/2023);

  - dichiarazione dell'azienda di rientrare nella classificazione di industria insalubre (cfr. Ali. B);
  - visura camerale aggiornata a seguito della variazione della forma societaria da "Eurometal Sas. di Berlingeri Massimiliano & C." a "Eurometal S.r.l.";
  - Comunicazione di cui all'Art.216 e altra documentazione aggiornata a seguito della variazione della forma societaria, che sostituiscono quelli precedentemente presentati;
- la documentazione integrativa n.3 presentata da Eurometal S.r.l. il 14/02/2023 e acquisita al prot. Arpae PG/2023/27266 del 15/02/2023, in risposta alle richieste di perfezionamento documentazione, con nota Arpae SAC Parma PG/2023/24593 del 10/02/2023 a fronte delle richieste del Comune di Torrile con nota prot. n.1766 del 08/02/2023 (prot. Arpae PG/2023/23292 dell' 08/02/2023), contenente: dichiarazione del tecnico competente in acustica congruente con le modifiche richieste dal Comune;

**CONSIDERATO**:

- il parere igienico-sanitario favorevole espresso da AUSL - Distretto di Parma con nota prot. 74170, acquisita al prot. Arpae PG/2022/186280 del 14/11/2022;
- il parere espresso da AUSL - Distretto di Parma con nota prot. 2002 dell'11/01/2023, acquisita al prot. Arpae PG/2023/4781 del 11/01/2023, in merito alla classificazione dell'attività proposta come industria insalubre di 1^ classe, parte I lettera B) numero 100 "Rifiuti solidi e liquami – depositi e impianti di depurazione, trattamento", ai sensi del R.D. 1265/1934 artt. 216 e 217 e D.M. 5 settembre 1994;
- il parere favorevole definitivo espresso, a fronte delle integrazioni, dal Comune di Torrile in merito alle matrici ambientali (scarichi in pubblica fognatura e rumore) e ai titoli edilizi di competenza, con nota prot. n.2551 del 23/02/2023, acquisita al prot. Arpae PG/2023/33514 del 24/02/2023, allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato n.1); subordinato alla seguente prescrizione: "*In merito agli aspetti edilizi si fa presente che è stato emesso dal Suap Unione Bassa Est Parmense atto conclusivo in data 15/11/2022 prot. 7274 relativo alla pratica SUAP n 456/2022 - PdC per installazione blocchi prefabbricati ad uso ufficio, servizi igienici e spogliatoio a servizio del capannone ad uso officina – Ditta Eurometal sas di Berlingeri Massimiliano & C.- via Micheli 20 San Polo di Torrile. L'agibilità dei suddetti locali e il conseguente utilizzo del capannone sono vincolati alla presentazione della relativa SCEA, ad oggi non ancora pervenuta". Pertanto fino alla presentazione della suddetta SCEA l'esercizio delle operazioni di recupero rifiuti NON potrà essere intrapreso*";
- il parere espresso dal Sindaco del Comune di Torrile con nota prot. 2861 del 01/03/2023 (acquisito al prot. Arpae n. PG/2023/37097 del 01/03/2023) ai sensi Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265, in merito all'insediabilità delle industrie insalubri, sulla base della nota trasmessa nel merito da AUSL - DIstretto di Parma e del Provvedimento di Classificazione industria insalubre rilasciato dal Responsabile Servizio Ambiente in data 28/02/2023, e allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato n.2)
- la relazione tecnica pervenuta con nota PG/2023/0043965 del 13/03/2023 da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, allegata al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato n.3), in cui si attesta, fra l'altro, che "*gli scarichi idrici, costituiti dalle acque nere provenienti dagli uffici/spogliatoi e dalle acque bianche di origine meteorica, conferiscono in pubblica fognatura e risultano pertanto di competenza Comunale"* e che *"nell'impianto non sono presenti emissioni in atmosfera, se non quelle generate dagli automezzi per il trasporto dei rifiuti e per la loro movimentazione interna (braccio con pinza a ragno e pala meccanica)";*

**CONSIDERATO, altresì**:

- che risultano versati i diritti annuali di iscrizione di cui agli artt. 214, 216 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e di cui al DM 350/98, validi per l'anno 2022;

- che risulta acquisita autocertificazione presentata dalla ditta (acquisita al prot. Arpae PG/2023/10689 del 20/01/2023), in cui il legale rappresentante della Ditta Eurometal s.r.l., Berlingeri Massimiliano dichiara che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. 159/2011, nelle more dell'acquisizione della Comunicazione antimafia da parte della Prefettura di Parma, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 6 settembre 2011, N.159;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative al rilascio del dell'Iscrizione;

**SI DISPONE**

**DI RILASCIARE L'ISCRIZIONE**, fatti salvi i diritti di terzi e per quanto di competenza, nei registri provinciali di cui all'art. n. 216 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., **alla posizione n° 256** del registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e **fino al 14 marzo 2028**, alla Ditta:

| | |
|---|---|
| Ragione sociale:<br>P. IVA:<br>PEC<br>sede legale: | **Eurometal s.r.l.**<br>02124130358<br>eurometalsas2@legalmail.it<br>via Colombo n. 35/1 - Cadelbosco di Sopra (RE) |
| sede impianto:<br>Legale Rappresentante | Via G. Micheli n.20 – 43056 Torrile (PR)<br>Berlingeri Massimiliano (C.F.: BRLMSM76D09L063D) |

**a condizione che resti impregiudicato il livello di qualità ambientale preesistente, e limitatamente alle seguenti fasi di recupero ed ai fini appresso elencati:**

| **Tipologia 3.1 ai sensi del D.M. 5/2/1998 e s.m.i.** | Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa | |
|---|---|---|
| **Provenienza**<br>3.1.1 | Attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di ferro, ghisa e acciaio, raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione | |
| **Caratteristiche del rifiuto**<br>3.1.2 | Rifiuti ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe anche costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio e della ghisa, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB, PCT <25% ppb, ed eventualmente contenenti inerti, metalli non ferrosi, plastiche, etc., <5% in peso, oli <10% in peso; non radioattivo ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n.230 | |
| **Codici EER** | 160117: metalli ferrosi;<br>170405: metalli non ferrosi;<br>120199: rifiuti non specificati altrimenti (*sfridi della lavorazione e/o della rifinitura di prodotti industriali di tipo metallico e non metallico, non contenenti sostanze pericolose e/o tracce di sostanze oleose, ma che sono generati in modo discontinuo dalle lavorazioni svolte dalle macchine utensili e pertanto non separati adeguatamente nei singoli codici C.E.R.*); | |
| **Attività di recupero**<br>3.1.3 | **R13** | messa in riserva |

| | |
|---|---|
| **Quantità massima annua di rifiuto messo in riserva (R13)** | **4.000 t/anno** |
| **Capacità istantanea di deposito** | **2.400 t** |

| | | |
|---|---|---|
| **Tipologia 3.2 ai sensi del D.M. 5/2/1998 e s.m.i.** | Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe | |
| **Provenienza** 3.2.1 | Attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione | |
| **Caratteristiche del rifiuto** 3.2.2 | Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpacca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, plastiche, etc. <20% in peso; oli <10% in peso; non radioattivo ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n.230 e s.m.i. | |
| **Codici EER** | 170401: rame, bronzo, ottone;<br>170402: alluminio;<br>170403: piombo; | |
| **Attività di recupero** 3.2.3 | **R13** | messa in riserva |
| **Quantità massima annua di rifiuto messo in riserva (R13)** | | **500 t/anno** |
| **Capacità istantanea di deposito** | | **400 t** |

| | | |
|---|---|---|
| **Tipologia 5.1 ai sensi del D.M. 5/2/1998 e s.m.i.** | parti di autoveicoli, veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art. 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n.209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili | |
| **Provenienza** 5.1.1 | centri di raccolta autorizzati ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n.209 | |
| **Caratteristiche del rifiuto** 5.1.2 | parti bonificate di autoveicoli, veicoli a motore, rimorchi e simili private di batterie, di fluidi, di altri componenti e materiali pericolosi, nonché di pneumatici e delle componenti plastiche non recuperabili | |
| **Codici EER** | 160118: metalli non ferrosi | |
| **Attività di recupero** 5.1.3 | **R13** | messa in riserva |
| **Quantità massima annua di rifiuto messo in riserva (R13)** | | **50 t/anno** |
| **Capacità istantanea di deposito** | | **30 t** |

| | | |
|---|---|---|
| **Tipologia 5.7 ai sensi del D.M. 5/2/1998 e s.m.i.** | spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto | |
| **Provenienza** 5.7.1 | scarti industriali o da demolizione o manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni, e di apparati elettrici, elettrotecnici ed elettronici | |
| **Caratteristiche del rifiuto** 5.7.2 | fili o cavi o trecce di alluminio puro o in lega ricoperti con materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio o tessuto fino al 50%, piombo fino al 55% | |
| **Codici EER** | 160216: componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15.<br>170411: cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10. | |
| **Attività di recupero** 5.7.3 | **R13** | messa in riserva |
| **Quantità massima annua di rifiuto messo in riserva (R13)** | | **100 t/anno*** |
| **Capacità istantanea di deposito** | | **50 t*** |

* quantitativo massimo cumulativo fra gli ingressi afferenti alle tipologie 5.7 e 5.8 del DM 5/2/98 smi

| | | |
|---|---|---|
| **Tipologia 5.8 ai sensi del D.M. 5/2/1998 e s.m.i.** | Spezzoni di cavo di rame ricoperto | |
| **Provenienza** 5.8.1 | Scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici; riparazione veicoli; attività demolizione veicoli autorizzata ai sensi del D.Lgs. 5/2/97 n.22 e s.m.i. | |
| **Caratteristiche del rifiuto** 5.8.2 | Spezzoni di cavo, anche in traccia, rivestiti da isolanti costituiti da materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio, piombo e piomboplasto; costituiti da Cu fino al 75% e Pb fino al 72% | |
| **Codici EER** | 160216: componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15.<br>170411: cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10. | |
| **Attività di recupero** 5.8.3 | **R13** | messa in riserva |
| **Quantità massima annua di rifiuto messo in riserva (R13)** | | **100 t/anno*** |
| **Capacità istantanea di deposito** | | **50 t*** |

* quantitativo massimo cumulativo fra gli ingressi afferenti alle tipologie 5.7 e 5.8 del DM 5/2/98 smi

| | |
|---|---|
| **Quantità massima complessiva annua di messa in riserva (R13)** | **4.650 t/anno** |
| **Capacità istantanea complessiva di deposito** | **2.880 t** |

**DI FAR PRESENTE** che la comunicazione di rinnovo dovrà essere inviata all'Autorità competente, per il tramite del SUAP territorialmente competente, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. almeno 90 giorni prima della scadenza;

**DI FAR, INOLTRE, PRESENTE** che l'attività di recupero di che trattasi dovrà essere eseguita nel rigoroso rispetto della normativa in materia di:

- Urbanistica ed edilizia;
- Inquinamento atmosferico;
- Prevenzione incendi;
- Smaltimento acque di scarico;
- Inquinamento acustico;
- Sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

**DI PRESCRIVERE:**

che l'attività di recupero (R13) sia vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1 la Ditta è tenuta a svolgere la propria attività attenendosi a quanto espressamente dichiarato nella Comunicazione di Iscrizione al registro provinciale, e nelle sue successive integrazioni, presentate ad Arpae SAC Parma, conformemente alle modalità previste dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i. e nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

2 la Ditta deve ottemperare alle prescrizioni contenute nel parere espresso dal Comune di Torrile, (prot. 2551 del 23/02/2023), Allegato n.1 al presente atto e parte integrante dello stesso e precisamente: "*In merito agli aspetti edilizi si fa presente che è stato emesso dal Suap Unione Bassa Est Parmense atto conclusivo in data 15/11/2022 prot. 7274 relativo alla pratica SUAP n 456/2022 - PdC per installazione blocchi prefabbricati ad uso ufficio, servizi igienici e spogliatoio a servizio del capannone ad uso officina – Ditta Eurometal sas di Berlingeri Massimiliano & C.- via Micheli 20 San Polo di Torrile. L'agibilità dei suddetti locali e il conseguente utilizzo del capannone sono vincolati alla presentazione della relativa SCEA, ad oggi non ancora pervenuta". Pertanto fino alla presentazione della suddetta SCEA l'esercizio delle operazioni di recupero rifiuti NON potrà essere intrapreso*";

3 la Ditta deve ottemperare alle prescrizioni contenute nel parere espresso da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, (PG/2023/0043965 del 13/03/2023), Allegato n.3 al presente atto e parte integrante dello stesso;

4 dovrà essere effettuato il controllo radiometrico sui rottami metallici (rifiuti in metallo), all'ingresso dell'impianto, mediante l'utilizzo di un rilevatore anche mobile, in conformità a quanto previsto dall'Art. 72 del D.Lgs. 101/2020 e smi. Si sottolinea la necessità del conferimento dell'incarico ad un Esperto di radioprotezione di secondo o terzo grado per l'attestazione dell'avvenuta sorveglianza radiometrica e per gli altri adempimenti richiesti dal D.Lgs. 101/2020 e smi;

5 vigendo l'obbligo del controllo radiometrico sulle suindicate tipologie di rifiuti trattati (rottami metallici), entro 60 gironi dal ricevimento del presente provvedimento di Iscrizione, la ditta dovrà definire le modalità per l'isolamento di eventuali materiali con anomalie radiometriche ritrovati ed individuare un'area idonea, nel rispetto di quanto previsto in materia dal D.Lgs. 101/2020;

6 potranno essere ritirati esclusivamente rifiuti accompagnati da regolare "formulario di trasporto" (qualsiasi sia la loro provenienza); qualora il carico in ingresso all'impianto indichi nel corrispondente formulario la voce "peso da verificarsi a destino", la ditta dovrà necessariamente pesare con l'ausilio di un idoneo strumento il rifiuto prima del suo deposito e ricezione nel centro di trattamento;

7 i rifiuti in ingresso all'impianto, per i quali viene autorizzata la sola messa in riserva (R13), dovranno provenire esclusivamente da ditte che producono effettivamente il rifiuto medesimo e non da ditte detentrici del rifiuto, già a loro volta autorizzate o iscritte per la sola operazione R13, secondo quanto disposto dal DM 5/2/1998 e smi;

8 dovrà essere prestata particolare attenzione al momento del ricevimento di rifiuti classificati con "codice specchio" (contenenti nella voce descrittiva la frase "diversi da...") per i quali dovrà essere certificata e dimostrata, prima della loro accettazione nell'impianto e presa in carico, la non pericolosità e la corretta corrispondenza dello specifico rifiuto con la definizione del codice EER assegnato, ai sensi di quanto stabilito dall'art.8 commi 4 e 5 del DM 5/2/98 e smi; la documentazione relativa alle verifiche effettuate deve essere conservata in azienda e a disposizione delle Autorità di controllo;

9 i rifiuti ritirati dovranno essere privi di tracce di sostanze oleose o di altri liquidi, in grado di generare la formazione di percolati;

10 il deposito dei rifiuti dovrà essere eseguito ordinatamente ed in modo omogeneo in funzione della tipologia e della pezzatura nelle apposite aree, individuate nella planimetria presentata unitamente agli atti della domanda, opportunamente identificate a mezzo di cartelli indicatori del materiale stoccato. Eventuali rifiuti a piccola pezzatura e/o sotto forma di polveri, trucioli, limature e particolato devono essere stoccati all'interno di appositi contenitori idonei ad impedirne ogni tipo di dispersione;

11 I rifiuti devono essere stoccati negli appositi spazi all'uopo predisposti unicamente all'interno della struttura coperta (capannone). In nessun caso i rifiuti possono essere posizionati nell'area cortiliva o in altri locali non autorizzati.

12 tutti i rifiuti in ingresso all'impianto in parola, per i quali viene svolta la sola attività di messa in riserva, potranno restare in deposito per un periodo massimo di 12 mesi dal loro conferimento, e dovranno essere avviati ad idoneo impianto di recupero, avvalendosi di mezzi e/o ditte autorizzate al trasporto e mediante regolare emissione di formulario, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 193 del D.Lgs. 152/2006 e smi; Resta fatta salva la possibilità di avviare ad impianto di smaltimento autorizzato, se non recuperabile, la frazione minima che residua dalla cernita effettuata presso l'impianto;

13 i rifiuti prodotti devono essere conferiti ad impianti autorizzati alla loro successiva gestione, nel pieno rispetto di tutte le indicazioni del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e smi;

14 presso l'impianto dovranno essere conservati ed aggiornati i registri di carico/scarico ed i formulari di trasporto, a disposizione degli Organi di Controllo nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

15 le fasi di scarico dei rifiuti dovranno essere sempre presidiate dal personale autorizzato;

16 nel caso di non accettazione di carichi di rifiuto, ne dovrà essere data comunicazione ad Arpae – SAC di Parma, indicando i dati identificativi del vettore, del produttore e le ragioni del mancato ritiro;

17 ogni eventuale modifica societaria o la nomina di un nuovo responsabile legale dovrà essere tempestivamente comunicata alla ARPAE Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

18 entro il 30 aprile di ciascun anno deve essere effettuato il versamento del diritto di iscrizione annuale di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M. 350/98, il mancato versamento di suddetto diritto comporta la sospensione dell'iscrizione nei registri provinciali. A tal fine, ogni anno, Arpae provvederà ad inviare alla ditta, a mezzo PEC, bollettino PagoPA in tempi congrui per consentire il versamento entro il predetto termine. Il versamento dovrà essere effettuato tramite piattaforma Payer - PagoPA ad A.r.p.a.e. dell'Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - 40139 Bologna, indicando i seguenti elementi:

- causale: Iscrizione Registro Rifiuti Recuperabili per l'anno 20__;
- classe attività (DM 350/98);
- Ragione sociale, P.IVA, indirizzo impianto;
- SAC della provincia di pertinenza;

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ditta "Eurometal s.r.l.", ad AUSL - Distretto di Parma, ad Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, al Comune di Torrile, e al SUAP Unione Bassa Est Parmense;

**DI STABILIRE CHE:**

- Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- il presente atto ha durata di 5 anni;
- il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di rifiuti;
- la mancata osservanza delle prescrizioni di cui sopra comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. Parte Quarta non espressamente riportato;
- Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma predisporrà gli opportuni controlli periodici per quanto di competenza;

**DI INFORMARE CHE:**

- sono fatti salvi i diritti di terzi;
- la Ditta potrà ricorrere presso il tribunale amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- la Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N. 241 e s.m.i.;
- l'autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma;
- il Responsabile del presente procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Iscrizione al registro provinciale di cui all'art.216 del D.Lgs. 152/06, è Beatrice Anelli;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma;
- il presente atto è costituito dai seguenti allegati:
  - Allegato 1: parere Comune di Torrile prot. 2551 del 23/02/2023;
  - Allegato 2: parere del Sindaco del Comune di Torrile prot. n.prot. 2861 del 01/03/2023 (prot. Arpae n. PG/2023/37097 del 01/03/2023);
  - Allegato 3: relazione tecnica Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest (prot. n. PG/2023/0043965 del 13/03/2023).

*Sinadoc: 31252/2022*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(*documento firmato digitalmente*)

COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA
SETTORE V SUE, Attività Economiche e Ambiente
Servizio Ambiente

S.Polo, 22 febbraio 2023

Spett. Arpae Sac Parma
Pec. aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 art. 216 e smi. Comunicazione di iscrizione al registro provinciale delle imprese che esercitano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata – ditta Eurometal s.a.s. di Berlingeri Massimiliano & C. – impianto in comune di Torrile, via Micheli n. 20 San Polo. Trasmissione parere.

Esaminata la documentazione pervenuta in data 28/10/2022 prot. 14312 e successive integrazioni in data 29/12/2022 prot. 17294, in data 26/01/2023 prot. 1166 e in data 18/02/2023 prot. 2332, di cui all'oggetto, per quanto riguarda la matrice ambientale rumore si prende atto:

- della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 22/12/2022 e pervenuta in data 26/12/2022 prot. 17297, con cui il legale rappresentante afferma che la ditta è in possesso dei requisiti dimensionali per la definizione di piccola e media impresa, in quanto rientrante nella categoria delle "microimprese" poiché ha meno di 10 occupati ed un fatturato totale di bilancio annuo non superiore ai 2 milioni di euro;
- della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 10 febbraio 2023 e pervenuta in data 18/02/2023 prot. 2332, con cui l'ing. Lucio Leoni tecnico competente in acustica afferma, avvalendosi della possibilità prevista all'art. 4 comma 2 del DPR 227/2011, *che l'attività in oggetto non produrrà emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Torrile e sarà quindi conforme sotto il profilo acustico con il sito di insediamento;*

In merito alla matrice scarichi idrici si evince dalla documentazione che trattasi di scarichi domestici (wc e docce) di Classe A sempre ammessi in pubblica fognatura nel rispetto del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente, e che l'attività all'interno del capannone è svolta su pavimentazione impermeabilizzata e priva di collegamenti con la rete fognaria interna.

Alla luce di quanto sopra esposto si esprime parere positivo per quanto riguarda le matrici ambientali di competenza. Detto parere positivo è comunque condizionato all'assolvimento degli obblighi di cui alla nota precedente del 8 febbraio 2023 prot. 176 che si riporta

integralmente*: "In merito agli aspetti edilizi si fa presente che è stato emesso dal Suap Unione Bassa Est Parmense atto conclusivo in data 15/11/2022 prot. 7274 relativo alla pratica SUAP n 456/2022 - PdC per installazione blocchi prefabbricati ad uso ufficio, servizi igienici e spogliatoio a servizio del capannone ad uso officina – Ditta Eurometal sas di Berlingeri Massimiliano & C.- via Micheli 20 San Polo di Torrile. L'agibilità dei suddetti locali e il conseguente utilizzo del capannone sono vincolati alla presentazione della relativa SCEA, ad oggi non ancora pervenuta".*

Pertanto fino alla presentazione della suddetta SCEA l'esercizio delle operazioni di recupero rifiuti NON potrà essere intrapreso.

Distinti saluti.

Il Responsabile Servizio Ambiente

\ Nicoletta Dorindi

(documento firmato digitalmente)

COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA
*Il Sindaco*

S.Polo, 28 febbraio 2023

Spett. Arpae Sac di Parma
Pec. aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: comunicazione attività di recupero rifiuti non pericolosi art. 216 D.Lgs. 152/06 – Ditta Eurometal Srl via G. Micheli n. 20, San Polo di Torrile.

RICHIAMATO il Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265 il quale prevede, tra l'altro:

- In caso di attivazione di nuovo impianto che rientri nell'elenco delle industrie insalubri (DM 5/9/94) la ditta deve darne comunicazione al sindaco 15 giorni prima; il sindaco quando lo ritenga necessario *può vietarne l'attivazione o subordinarla a determinate cautele* (Art. 216 comma 6);
- quando vapori, gas o altre esalazioni, scoli di acque, rifiuti solidi o liquidi provenienti da manifatture o fabbriche, possono riuscire di pericolo o di danno per la salute pubblica, il sindaco *prescrive* le norme da applicare per prevenire o impedire il danno o il pericolo e si assicura della loro esecuzione ed efficienza (Art. 217)

DATO ATTO che trattasi di comunicazione di inizio attività;

VISTI:

- la dichiarazione sostitutiva di notorietà presentata da Berlingeri Massimiliano in qualità di Legale Rappresentante della ditta Eurometal Srl pervenuta in data 26/01/2023 prot. 1166, con cui lo stesso dichiara che la ditta, relativamente allo stabilimento posto in San Polo di Torrile – via G. Micheli n. 20, ricade nell'elenco delle ditte insalubri di cui all'elenco del D.M. 05/09/1994 approvato ai sensi dell'art. 216 del regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265: Parte I – Industrie di prima classe, lettera B) punto 100);
- la nota dell'Azienda USL di Parma – S.I.S.P. PARMA prot. 2002 del 11/01/2023 pervenuta in data 12/01/2023 prot. 445 con cui viene classificata la ditta Eurometal Srl come industria insalubre di 1^ Classe, ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, lettera B) punto 100) attività di "*Rifiuti solidi e liquami – depositi e impianti di depurazione - trattamento*", senza ulteriori prescrizioni;
- il Provvedimento di Classificazione industria insalubre, rilasciato dal Responsabile Servizio Ambiente in data 28/02/2023 e allegato al presente atto;

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2023-03-01 18:08:54.0, PG/2023/37097

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, allo stato attuale e preso atto degli atti depositati non si ritiene di esprime alcuna prescrizione ai sensi del R.D. 1265/1934.

RICORDATO:

- che la potestà del Sindaco ai sensi dell'art. 217 del R.D. 1265/1934 può essere esercitata in qualsiasi momento qualora egli lo ritenga necessario superando quindi la correlazione temporale con la presente procedura ambientale;
- che l'esercizio dell'attività non deve superare i limiti della più stretta tollerabilità e che devono essere adottate tutte le misure atte a prevenire e impedire eventuali pericoli o danni per la salute pubblica;
- che ogni inconveniente igienico sanitario o anche ambientale che preveda possibili ricadute sulla salute umana deve essere dimostrato da congrua attività istruttoria tecnica, affinché il Sindaco possa assumere le opportune decisioni;

SI INVITANO gli enti preposti alla tutela ambientale e alla tutela igienico-sanitaria ad effettuare gli opportuni controlli e monitoraggi, come previsto anche dalla normativa in materia, ed informare tempestivamente il Sindaco nel caso vengano riscontrate condizioni di pericolo o danno per la salute pubblica.

Distinti saluti.

Nd.

Il Sindaco
Dott. Alessandro Fadda

COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA
SETTORE V SUE, ATTIVITA' ECONOMICHE E AMBIENTE
Servizio Ambiente

# PROVVEDIMENTO DI CLASSIFICAZIONE INDUSTRIA INSALUBRE

Ai sensi del Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", l'Art. 109 comma 2 "Conferimento di funzioni dirigenziali";

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi vigente e in particolare l'Art. 30 "Competenze dei Responsabili di Settore";

VISTA la determinazione del Responsabile Settore V° n. 21 del 12/01/2023 di conferimento delega a Nicoletta Dorindi, Responsabile del Servizio Ambiente, di adozione di atti a valenza autorizzativa e concessoria riguardanti le materie ambientali;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V°

VISTA la dichiarazione sostitutiva di notorietà presentata da Berlingeri Massimiliano in qualità di Legale Rappresentante della ditta Eurometal Srl pervenuta in data 26/01/2023 prot. 1166, con cui lo stesso dichiara che la ditta, relativamente allo stabilimento posto in San Polo di Torrile – via G. Micheli n. 20, ricade nell'elenco delle ditte insalubri di cui all'elenco del D.M. 05/09/1994 approvato ai sensi dell'art. 216 del regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265: Parte I – Industrie di prima classe, lettera B) punto 100);

VISTA la nota dell'Azienda USL di Parma – S.I.S.P. PARMA prot. 2002 del 11/01/2023 pervenuta in data 12/01/2023 prot. 445 con cui viene classificata la ditta Eurometal Srl come industria insalubre di 1^ Classe, ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, lettera B) punto 100) attività di "*Rifiuti solidi e liquami – depositi e impianti di depurazione - trattamento*", senza ulteriori prescrizioni;

RICHIAMATI:

- Testo Unico Leggi Sanitarie (Regio Decreto 27/07/1934 n. 1265);
- D.M. 05/09/1994 "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del T.U. Leggi Sanitarie";

CLASSIFICA

la ditta Eurometal Srl, con sede legale in Cadelbosco di Sopra (RE) – via Colombo n. 35/1, nello stabilimento posto in San Polo di Torrile – via G. Micheli n. 20 di "*Rifiuti solidi e liquami – depositi e impianti di depurazione - trattamento*", così come proposto dalla ditta stessa e confermato nel parere AUSL, industria insalubre di 1^ classe, lettera B) punto 100.

Contro il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Parma nel termine di 60 giorni dalla notificazione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione.

S.Polo, 28 febbraio 2023

per Il Responsabile del Settore V°
Il Funzionario Incaricato
Nicoletta Dorindi
(documento firmato digitalmente)

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Sinadoc 12395/2023
Rif. protocollo PG/2022/178042 del 28/10/2022
e PG/2022/192657 del 23/11/2022

Spett.le
Arpae Parma – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
*(Posta interna)*

**Oggetto:** D.Lgs. 152/06 art. 216 e s.m.i. - Comunicazione di Iscrizione al registro Provinciale dei recuperatori di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata.
Ditta: Eurometal s.r.l., Via Colombo n. 35/14 Cadelbosco di Sopra (RE) - impianto in Comune di Torrile (PR), Via G. Micheli n.20
**Relazione tecnica**

In riferimento alla Comunicazione in oggetto, presentata per l'iscrizione al registro Provinciale dei recuperatori di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata della Ditta "Eurometal s.r.l., via Colombo n. 35/1 Cadelbosco di Sopra (RE) - impianto in Comune di Torrile (PR), Via G. Micheli n.20"si esprime quanto di seguito riportato.

Presa visione della documentazione trasmessa dalla Ditta ed acquisita con protocollo PG/2022/142956 del 01/09/2022, e delle successive integrazioni acquisite con protocolli PG/2022/211212 del 23/12/2022 e PG/2023/10989 del 20/01/23.

si prende atto che:

la Ditta Eurometal s.r.l. intende dare avvio all'attività di recupero (R13) in procedura semplificata di rifiuti appartenenti alle tipologie 3.1, 3.2, 5.1, 5.7, 5.8 dell'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 5/2/98 e s.m.i., nel sito di Via G. Micheli n.20, Torrile (PR);

l'attività di gestione dei rifiuti si svolgerà esclusivamente all'interno del capannone, dotato di pavimentazione impermeabile, comprese le operazioni di carico e scarico; l'azienda provvederà ad installare una pesa lungo la via d'accesso al capannone;

gli scarichi idrici, costituiti dalle acque nere provenienti dagli uffici/spogliatoi e dalle acque bianche di origine meteorica, conferiscono in pubblica fognatura e risultano pertanto di competenza Comunale;

nell'impianto non sono presenti emissioni in atmosfera, se non quelle generate dagli automezzi per il trasporto dei rifiuti e per la loro movimentazione interna (braccio con pinza a ragno e pala meccanica);

per quanto di competenza e limitatamente agli atti presentati si esprime nulla osta al progetto con le seguenti considerazioni e prescrizioni, relative alla

**Matrice ambientale Rifiuti**:

1) con riferimento alle tipologie di recupero ex DM 5/2/98 e smi, possono essere conferiti e trattati esclusivamente i rifiuti di seguito elencati, nel rispetto delle seguenti condizioni e quantità:

| | | |
|---|---|---|
| **Tipologia 3.1 ai sensi del D.M. 5/2/1998 e s.m.i.** | Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa | |
| **Provenienza 3.1.1** | Attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di ferro, ghisa e acciaio, raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione. | |
| **Caratteristiche del rifiuto 3.1.2** | Rifiuti ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe anche costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio, e della ghisa, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB, PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, metalli non ferrosi, plastiche, etc., <5% in peso, oli <10% in peso; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230. | |
| **Codici EER** | 160117: metalli ferrosi;<br>170405: ferro e acciaio;<br>120199: rifiuti non specificati altrimenti (sfridi della lavorazione e/o della rifinitura di prodotti industriali di tipo metallico e non metallico); | |
| **Attività di recupero: 3.1.3 c)** | **R13** | c) messa in riserva (R13) |
| **Quantità massima annua di rifiuto messo in riserva (R13)** | | **4.000 t/anno** |
| **Capacità istantanea di deposito** | | **2400 t** |

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

| | | |
|---|---|---|
| **Tipologia 3.2 ai sensi del D.M. 5/2/1998 e s.m.i.** | Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe | |
| **Provenienza 3.2.1** | Attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi; raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione. | |
| **Caratteristiche del rifiuto 3.2.2** | Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpacca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, plastiche, etc. <20% in peso, oli <10% in peso; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230. | |
| **Codici EER** | 170401: rame, bronzo, ottone;<br>170402: alluminio;<br>170403: piombo; | |
| **Attività di recupero: 3.2.3 c)** | **R13** | c) messa in riserva (R13) |
| **Quantità massima annua di rifiuto messo in riserva (R13)** | | **500 t/anno** |
| **Capacità istantanea di deposito** | | **400 t** |

| | |
|---|---|
| **Tipologia 5.1 ai sensi del D.M. 5/2/1998 e s.m.i.** | Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili. |
| **Provenienza 5.1.1** | centri di raccolta autorizzati ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209. |

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

| | | |
|---|---|---|
| **Caratteristiche del rifiuto 5.1.2** | Parti bonificate di autoveicoli, veicoli a motore, rimorchi e simili private di batterie, di fluidi, di altri componenti e materiali pericolosi, nonché di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili. | |
| **Codici EER** | 160118: metalli non ferrosi | |
| **Attività di recupero: 5.1.3** | **R13** | Messa in riserva di rifiuti (R13) |
| **Quantità massima annua di rifiuto messo in riserva (R13)** | | **50 t/anno** |
| **Capacità istantanea di deposito** | | **30 t** |

| | | |
|---|---|---|
| **Tipologia 5.7 ai sensi del D.M. 5/2/1998 e s.m.i.** | Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto. | |
| **Provenienza 5.7.1** | Scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici | |
| **Caratteristiche del rifiuto 5.7.2** | Fili o cavi o trecce di alluminio puro o in legari coperti con materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio o tessuto fino al 50%, piombo fino al 55%. | |
| **Codici EER** | 160216: componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215;<br>170411: cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10 | |
| **Attività di recupero: 5.7.3 a)** | **R13** | messa in riserva [R13] |
| **Quantità massima annua di rifiuto messo in riserva (R13)** | | **100 t/anno** (somma dei quantitativi delle tipologie 5.7 - 5.8) |
| **Capacità istantanea di deposito** | | **50 t** (somma dei quantitativi delle tipologie 5.7 - 5.8) |

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

| | | |
|---|---|---|
| **Tipologia 5.8 ai sensi del D.M. 5/2/1998 e s.m.i.** | Spezzoni di cavo di rame ricoperto. | |
| **Provenienza 5.8.1** | scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici; riparazione veicoli; attività demolizione veicoli autorizzata ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni; industria automobilistica. | |
| **Caratteristiche del rifiuto 5.8.2** | Spezzoni di cavo, anche in traccia, rivestiti da isolanti costituiti da materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio, piombo e piomboplasto; costituiti da Cu fino al 75% e Pb fino al 72%. | |
| **Codici EER** | 160216: componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215;<br>170411: cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10 | |
| **Attività di recupero: 5.8.3 a)** | **R13** | messa in riserva [R13] |
| **Quantità massima annua di rifiuto messo in riserva (R13)** | | **100 t/anno** (somma dei quantitativi delle tipologie 5.7 - 5.8) |
| **Capacità istantanea di deposito** | | **50 t** (somma dei quantitativi delle tipologie 5.7 - 5.8) |

**Quantità massima complessiva annuale di rifiuto messo in riserva (R13): 4.650 t/anno**
**Capacità istantanea complessiva di deposito: 2.880 t**

2) dovrà essere effettuato il controllo radiometrico sui rottami metallici (rifiuti in metallo), all'ingresso dell'impianto, mediante l'utilizzo di un rilevatore anche mobile, in conformità a quanto previsto dall'Art. 72 del D.Lgs. 101/2020 e smi.
Si sottolinea la necessità del conferimento dell'incarico ad un Esperto di radioprotezione di secondo o terzo grado per l'attestazione dell'avvenuta sorveglianza radiometrica e per gli altri adempimenti richiesti dal D.Lgs. D.Lgs. 101/2020 e smi;

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

3) vigendo l'obbligo del controllo radiometrico sulle suindicate tipologie di rifiuti trattati (rottami metallici), la ditta dovrà definire le modalità per l'isolamento di eventuali materiali con anomalie radiometriche ritrovati ed individuare un'area idonea, nel rispetto di quanto previsto in materia dal D.Lgs. 101/2020;

4) potranno essere ritirati esclusivamente rifiuti accompagnati da regolare "formulario di trasporto"; qualora il carico in ingresso all'impianto indichi nel corrispondente formulario la voce "peso da verificarsi a destino", la ditta dovrà necessariamente pesare con l'ausilio di un idoneo strumento il rifiuto prima del suo deposito e ricezione nel centro di trattamento;

5) i rifiuti in ingresso all'impianto, per i quali viene autorizzata la sola messa in riserva (R13), dovranno provenire esclusivamente da ditte che producono effettivamente il rifiuto medesimo e non da ditte detentrici del rifiuto, già a loro volta autorizzate o iscritte per la sola operazione R13, secondo quanto disposto dal DM 5/2/1998 e smi;

6) dovrà essere prestata particolare attenzione al momento del ricevimento di rifiuti classificati con "codice specchio" (contenenti nella voce descrittiva la frase "diversi da..." ) per i quali dovrà essere certificata e dimostrata, prima della loro accettazione nell'impianto e presa in carico, la non pericolosità e la corretta corrispondenza dello specifico rifiuto con la definizione del codice EER assegnato, ai sensi di quanto stabilito dall'art.8 commi 4 e 5 del DM 5/2/98 e smi; la documentazione relativa alle verifiche effettuate deve essere conservata in azienda e a disposizione delle Autorità di controllo;

7) i rifiuti ritirati dovranno essere privi di tracce di sostanze oleose o di altri liquidi, in grado di generare la formazione di percolati;

8) il deposito dei rifiuti dovrà essere eseguito ordinatamente ed in modo omogeneo in funzione della tipologia e della pezzatura nelle apposite aree, individuate nella planimetria presentata unitamente agli atti della domanda, opportunamente identificate a mezzo di cartelli indicatori riportanti la Tipologia ed il codice EER del materiale stoccato. Eventuali rifiuti a piccola pezzatura e/o sotto forma di polveri, trucioli, limature e particolato devono essere stoccati all'interno di appositi contenitori idonei ad impedirne ogni tipo di dispersione;

9) I rifiuti devono essere stoccati negli appositi spazi all'uopo predisposti unicamente all'interno della struttura coperta (capannone). In nessun caso i rifiuti possono essere posizionati nell'area cortiliva o in altri locali non autorizzati.

10) tutti i rifiuti in ingresso all'impianto in parola, per i quali viene svolta la sola attività di messa in riserva, potranno restare in deposito per un periodo massimo di un anno dal loro conferimento, e dovranno essere avviati ad idoneo impianto di recupero, avvalendosi di

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

mezzi e/o ditte autorizzate al trasporto e mediante regolare emissione di formulario, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 193 del D.Lgs 152/2006 e smi. Resta fatta salva la possibilità di avviare ad impianto di smaltimento autorizzato, se non recuperabile, la frazione minima che residua dalla cernita effettuata presso l'impianto;

11) I rifiuti prodotti devono essere conferiti ad impianti autorizzati alla loro successiva gestione, nel pieno rispetto di tutte le indicazioni del D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e smi;

12) presso l'impianto dovranno essere conservati ed aggiornati i registri di carico/scarico ed i formulari di trasporto, a disposizione degli Organi di Controllo nel rispetto delle indicazioni di cui al D. Lgs n. 152 del 03/04/2006 e smi;

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il tecnico
Alessandro Musiari

Il Responsabile del Distretto di Parma
Sara Reverberi

*Documento firmato digitalmente*

**Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.**